



Nucleo
Valutazione
Ateneo

Relazione tecnico-illustrativa sulla proposta di nuova istituzione di Corsi di Studio A.A. 2025/26

Ai sensi dell'art.7, comma 1, punto a) del D.M. n.1154 del 14-10-2021¹, dell'art.8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012² e dell'art.9, c. 2 del D.M 270/2004³

Sommario

Premessa	2
1. Verifica delle condizioni preliminari per l'istituzione di nuovi corsi di studio	2
1.1 Sostenibilità economico-finanziaria	2
2. Analisi indicatori di sostenibilità dell'Offerta formativa a livello di Ateneo	3
2.1 Sostenibilità in termini di docenza	3
3. Analisi della progettazione del corso proposto per la nuova istituzione	5
3.1 Motivazioni per l'istituzione del CdS e progettazione del corso	6
4. Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili	7
4.1 Requisiti di trasparenza	7
4.2 Requisiti di docenza del CdS	7
4.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche	8
4.4 Risorse strutturali	8
4.5 Requisiti per l'Assicurazione Qualità dei CdS	8
5. Osservazioni finali	9

¹ Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

² Ai fini dell'accREDITAMENTO, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

³ Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università. Nel caso di disattivazioni, le università assicurano comunque la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi conseguendo il relativo titolo e disciplinano la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati.



Premessa

I Nuclei di Valutazione (NVA) sono chiamati ad esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS ai sensi del [D.M. n.1154 del 14-10-2021](#).

A tale scopo, relativamente a ciascuno dei CdS di nuova istituzione proposti dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'anno successivo, il NVA deve produrre una relazione tecnico-illustrativa attestante che il nuovo corso proposto sia in linea con i requisiti per l'accreditamento iniziale, definiti nell'allegato A del già citato D.M. n.1154 del 14-10-2021, relativi ai seguenti aspetti: *a. Trasparenza; b. Docenza; c. Parcellizzazione delle attività didattiche; d. Risorse strutturali; e. Assicurazione della Qualità.*

Nel predisporre la relazione, il NVA tiene conto inoltre anche del [Decreto Direttoriale MUR 2711 del 22/11/2021](#) e delle [Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#).

Tutto ciò premesso il NVA ha preso in esame, per l'a.a. 2025-2026, la seguente: **Proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZA E INNOVAZIONE DEL CIBO/FOOD SCIENCE AND INNOVATION, Classe LM/GASTR.**

La documentazione istruttoria pervenuta al NVA, per il tramite del Presidio qualità di Ateneo, consiste nei seguenti documenti:

- Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa a.a. 2025-2026;
- Documento di progettazione del corso di studi;
- Estratto della delibera della Scuola proponente, con proposta di attivazione del Corso;
- Verbale riunione Comitato di indirizzo;
- Parere della Commissione paritetica studenti docenti della Scuola proponente.

1. Verifica delle condizioni preliminari per l'istituzione di nuovi corsi di studio

1.1 Sostenibilità economico-finanziaria

Documento alla base dell'analisi: *Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa Anno Accademico 2025-26*

In base a quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del D.M. 1154 del 14 ottobre 2021, l'accreditamento di nuovi corsi può essere concesso **anche a fronte di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza**, nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1.

UNICAM non ha piani di raggiungimento dei requisiti di docenza attivati e comunque si evidenzia come l'indicatore ISEEF sia, allo stato attuale, entro le soglie stabilite⁴.

⁴ Il calcolo e l'analisi previsionale degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono parte integrante del budget pluriennale esercizi 2025/2027, fornito preliminarmente al Nucleo e che sarà portato in approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/12/2024.

Tabella 1: indicatore ISEF – previsione triennale

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	anno 2025	anno 2026	anno 2027
FFO (A)	42.067.407	42.319.550	42.319.550
Programmazione Triennale (B)	301.034	301.034	301.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	10.252.239	10.482.239	10.482.239
Fitti Passivi (D)	-	-	-
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	52.620.680	53.102.823	53.102.823
Spese di personale a carico Ateneo (F)	42.671.788	43.076.758	42.242.511
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	691.404	75.683	75.683
TOTALE (H) = (F+G)	43.363.192	43.152.441	42.318.194
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,00	1,01	1,03

Il NVA evidenzia come tutti gli indicatori risultano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie minime stabilite. Anche analizzando il trend degli ultimi tre anni non si rilevano particolari scostamenti o tendenze preoccupanti. Sono però confermate le raccomandazioni già rivolte all'Ateneo in precedenti occasioni, riguardanti gli aspetti economico finanziari anche alla luce delle riduzioni del FFO nel 2024, considerato che il valore di tali indicatori è molto vicino alle soglie limite predefinite dal MUR pur rilevando a livello di previsione un tendenziale leggero miglioramento a partire dal 2026.

2. Analisi indicatori di sostenibilità dell'Offerta formativa a livello di Ateneo

Si riporta di seguito l'analisi degli indicatori di accreditamento iniziale (sostenibilità della docenza e sostenibilità economico- finanziaria) a livello di Ateneo.

2.1 Sostenibilità in termini di docenza

Documento alla base dell'analisi: *Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa Anno Accademico 2025-26*

Come descritto nel documento di riferimento per l'analisi, l'istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale L'istituzione del nuovo CdS modifica l'assetto complessivo dell'offerta formativa a regime in termini di requisiti di docenza per l'anno accademico 2025/26, saranno infatti necessari 278 docenti di riferimento, di cui almeno 161 professori. Alla data di redazione della presente relazione l'Ateneo conta 320 docenti dei quali **214** professori e **106** ricercatori, con un significativo margine rispetto alla docenza di riferimento necessaria per l'offerta formativa a regime. Come si evince inoltre dalla tabella 3, tenendo anche in considerazione le cessazioni prevedibili e le procedure di reclutamento previste, il numero complessivo dei docenti non scende al di sotto delle soglie minime di cui in precedenza.

Tabella 3: Risorse di docenza disponibili nel periodo 2025-2027 con concorsi deliberati e al netto delle cessazioni previste (dati budget 2025/2027)

01/01/2025					
SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	22	0	11	45
Bioscienze e medicina Veterinaria	14	36	19	6	75
Giurisprudenza	12	14	6	4	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	15	27	3	11	56
Scienze e Tecnologie	27	42	15	27	111
TOTALE	80	141	43	59	323
	tot. Prof.	221	tot. Ric.	102	

01/01/2026

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	10	24	0	6	40
Bioscienze e medicina Veterinaria	14	39	19	3	75
Giurisprudenza	13	16	6	2	37
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	15	29	3	4	51
Scienze e Tecnologie	28	43	12	15	98
TOTALE	80	151	40	30	301
	tot. Prof.	231	tot. Ric.	70	

01/01/2027

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	9	24	0	4	37
Bioscienze e medicina Veterinaria	14	40	16	2	72
Giurisprudenza	13	15	6	2	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	29	3	3	49
Scienze e Tecnologie	26	43	11	9	89
TOTALE	76	151	36	20	295
	tot. Prof.	227	tot. Ric.	56	

Note relative ai dati riportati nelle precedenti tabelle 2 e 3:

- 1) il costo del personale riportato nella tabella 2 è calcolato tenendo conto delle cessazioni che avverranno con il massimale normativo di riferimento al 31/12/2024 ed a quelle anticipate già note alla data di approvazione del budget.
- 2) il costo del personale, in riferimento alle posizioni di Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010, art. 24 c. 3 lett. b (RtdB), include, a scadenza del contratto, altrettante posizioni di Professore Associato. Ne consegue che l'eventuale chiamata dei suddetti ricercatori nel ruolo di Professore Associato ed il relativo impegno di punti organico non determinerebbe incrementi di costo rispetto alle previsioni;
- 3) Con riferimento alla programmazione del personale, è stata inserita nel budget previsionale del triennio una quota di maggiori costi di personale (sia docente e ricercatore che tecnico-amministrativo) quantificata in relazione ai punti organico dei soli piani straordinari con riferimento alla programmazione già approvata dagli organi accademici.

Il calcolo dei punti organico che si renderanno disponibili in base alla normativa vigente alla data di approvazione del budget di esercizio 2025/2027 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/12/2024) è riportato nella tabella 4.

Tabella 4: Previsione punti organico (PO) 2025-2027 derivanti da cessazioni

Categorie	PO 2025 da cessazioni 2024		PO 2026 da cessazioni 2025		PO 2027 da cessazioni 2026	
	Unità	PO	Unità	PO	Unità	PO
I fascia	0	0	4	4	4	4
II fascia	1	0,7	4	2,8	5	3,5

Ricercatori	1	0,5	3	1,5	5	2,5
Totale docenti	2	1,2	11	8,3	14	10
PTA EP	1	0,4	0	0	1	0,4
PTA D	3	0,9	0	0	3	0,9
PTA C	2	0,5	3	0,75	9	2,25
PTA B	1	0,2	5	1	1	0,2
Tot PTA	7	2	8	1,75	14	3,75
Totale complessivo	9	3,2	19	10,05	28	13,75

La programmazione dell'utilizzo dei punti organico è stata stimata per i soli piani straordinari, con riferimento alla programmazione già approvata dagli organi di ateneo. Si rileva che il MUR non ha ad oggi comunicato l'assegnazione dei punti organico disponibili per l'anno 2024 a valere sugli indicatori 2023, tuttora non definitivi, il cui utilizzo comunque appare di difficile realizzazione in relazione alla minore entrata di oltre 3 milioni di euro derivante dall'applicazione del D.M. 1170 del 7 agosto 2024, con il quale sono stati definiti i Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024.

Relativamente alla distribuzione di dettaglio della docenza di riferimento si sottolinea che non sono attivi piani di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Il NVA è pienamente consapevole del fatto che le stime illustrate nel documento di riferimento si riferiscono a variabili complesse e a dati difficilmente prevedibili con esattezza (cessazioni personale non previste, quota punti organico assegnati, risorse disponibili, finanziamenti esterni, ecc.): per tale ragione ritiene che le stime, le previsioni e la conseguente programmazione devono essere considerate con molta cautela, mantenendo adeguati margini precauzionali nella quantificazione delle variabili sensibili e negli indici di riferimento.

Il NVA, prendendo atto che i requisiti di docenza sono garantiti, ribadisce la raccomandazione agli Organi Accademici di monitorare costantemente la situazione del personale docente, modulando anche di conseguenza, se necessario, la programmazione locale degli accessi ai corsi di studio proposti nell'offerta formativa, al fine di tenere sotto controllo eventuali aumenti del numero delle immatricolazioni, che potrebbero costringere anche l'Ateneo a dover far fronte ad una imprevista aumentata soglia della copertura di docenza necessaria. Il NVA conferma, inoltre, le già richiamate raccomandazioni riguardanti gli aspetti economico finanziari, considerato come gli indicatori di budget mostrino un avvicinamento preoccupante ai limiti di sicurezza. Raccomanda a tal fine di ricorrere prevalentemente ad una politica di valorizzazione dei piani straordinari per il reclutamento del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, di cui al DM 445/2022 e al DM 795/2023, in luogo dell'utilizzo anche parziale delle normali facoltà assunzionali.

3. Analisi della progettazione del corso proposto per la nuova istituzione

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute, con delibera del 4 dicembre 2024,

ha presentato la proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale interateneo, in **SCIENZA E INNOVAZIONE DEL CIBO/FOOD SCIENCE AND INNOVATION, Classe LM/GASTR**. La Scuola propone, pertanto, di attivare per il 2025-2026 il seguente quadro dell'offerta formativa:

Tabella 4: Offerta formativa Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	CAMERINO	8	7
	LM-13	FARMACIA	CAMERINO	8	7
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SC. DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	CAMERINO	5	4
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	CAMERINO	5	4
	LM-GASTR	SCIENZA E INNOVAZIONE DEL CIBO	CAMERINO	4	2

3.1 Motivazioni per l'istituzione del CdS e progettazione del corso

Documenti alla base dell'analisi:

- Politiche di Ateneo e Programmazione
- Progettazione del corso di studio
- Piano didattico

Sulla base quindi di quanto emerge dall'analisi della documentazione fornita a supporto della proposta presentata dalla Scuola di Scienze del Farmaco e prodotti della salute, e in particolare analizzando quanto dichiarato nella nuova stesura del *documento progettazione del corso di studio*, il NVA ha rilevato che le motivazioni a supporto della proposta di nuova istituzione del CdS possono ritenersi indicatori di una corretta ed accurata procedura di progettazione:

Il Nucleo ritiene pertanto adeguate le motivazioni a supporto della nuova offerta formativa, tenendo conto in particolare dell'individuazione delle esigenze formative, dell'incidenza sui requisiti di docenza e sui carichi didattici dei docenti dei SSD interessati, della definizione delle prospettive e degli obiettivi di apprendimento, dell'analisi e delle previsioni occupazionali.

In relazione alla progettazione del corso di studio, il NVA ha verificato che gli obiettivi formativi qualificanti il percorso formativo, tratteggiano adeguatamente le finalità del corso e sono coerenti con la "tabella delle attività formative" anch'essa fornita con la documentazione a supporto della proposta. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei e corretti in seguito alle osservazioni fornite dal CUN, sono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti il percorso formativo. Tali risultati, unitamente alle codifiche ISTAT delle professioni, descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientifico-disciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base sia di quelle caratterizzanti e affini, presentano un coinvolgimento ampio e diversificato.

Il NVA evidenzia la mancanza di una **"curriculum-map" del corso, e ritiene opportuno predisporla quanto prima dato che costituisce un "valore aggiunto" a garanzia dell'accurato controllo della progettazione, anche di dettaglio, del percorso formativo.**

Il NVA infine prende atto dell'apporto fornito in fase di progettazione dalla fase di "Consultazione con le parti interessate", descritta nel documento di progettazione, che ha fornito importanti indicazioni per la definizione del percorso formativo e del profilo professionale del laureato.

4. Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili

4.1 Requisiti di trasparenza

Documenti alla base dell'analisi: [Progettazione del corso di studio](#);

L'Art.9, comma 1 del D.M. 1154/2021 stabilisce che "Le schede SUA-CdS e SUA-RD, anche attraverso la interoperabilità con le altre banche dati ministeriali contengono gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento, nonché alla definizione annuale dell'offerta formativa (dalla fase di istituzione a quella di attivazione dei corsi di studio).

Ai fini dell'accREDITamento iniziale, il requisito di trasparenza è pertanto soddisfatto se nella banca dati SUA-CdS risulta una corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti.

Dall'analisi della SUA-CdS, messa a disposizione dei componenti del NVA dai responsabili del Corso, il NVA ha accertato nelle parti compilabili in questa fase di prima attivazione la presenza delle informazioni richieste.

4.2 Requisiti di docenza del CdS

Documenti alla base dell'analisi: [Progettazione del corso di studio](#);

Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi (DM 1154/2021, allegato A):

- *Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista*: 6 docenti, di cui 4 professori a tempo indeterminato (PO o PA).

La Scuola ha fornito il seguente elenco di docenti di riferimento:

Docente	Ruolo	SSD-docente	Attività didattica	SSD-attività	Ambito
Gabbianelli Rosita	PO	BIOS-07/A	NUTRIGENOMICA E NUTRI-EPIGENETICA	BIOS-07/A	C
Mannozi Cinzia	RTDA	CHEM-07/B	INNOVATION IN FOOD PROCESSING AND STANDARD CERTIFICATION	AGRI-07/A	C
Polzonetti Valeria	RU	BIOS-07/A	ALIMENTAZIONE E SALUTE NEL SINGOLO E NELLA COLLETTIVITÀ	BIOS-07/A	C
Sagratini Gianni	PO	CHEM-07/B	ANALISI DEGLI ALIMENTI PER IL CONTROLLO QUALITÀ	CHEM-07/B	B
Vittadini Elena Giovanna Piera	PO	AGRI-07/A	PRODUCT INNOVATION FOR FUNCTIONAL AND SUSTAINABLE FOOD	AGRI-07/A	B
Vittori Sauro	PO	CHEM-07/A	CONTAMINANTI E SICUREZZA ALIMENTARE	CHEM-07/B	B

I docenti coinvolti negli insegnamenti hanno anche grande esperienza di docenza in lingua inglese su tematiche specifiche inerenti l'accordo che Unicam ha stipulato con la Zhengzhou University of Light Industry (ZZULI, Cina). Nei casi degli insegnamenti in cui non è presente la competenza in Ateneo verranno attivati appositi contratti di docenza.



L'analisi delle caratteristiche dei docenti di riferimento indica che i requisiti di docenza risultano soddisfatti.

4.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche

Documenti alla base dell'analisi: [Progettazione del corso di studio](#),

Dall'ordinamento didattico fornito si evince che sono previsti 12 esami e che quindi il numero massimo consentito (di 12 esami) o valutazioni finali di profitto del CdS viene rispettato⁵. Il CdS presenta inoltre un piano con attività formative non inferiori a 6 CFU, come previsto a livello di limiti alla parcellizzazione delle attività formative.

4.4 Risorse strutturali

Documenti alla base dell'analisi:

- [Politiche di Ateneo e Programmazione](#)

I requisiti si riferiscono alle strutture messe a disposizione dall'Ateneo per l'attività del corso di studio, descritte dettagliatamente nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione". Il NVA ha rilevato che la disponibilità di spazi nel polo didattico di Camerino, che ospiterà le attività del corso, è adeguata e tale da permettere agli iscritti di partecipare alle attività didattiche nell'arco dell'intera settimana e in maniera continuativa nell'arco della giornata.

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica, nel sito web di Ateneo sono dettagliatamente descritti i servizi di orientamento, tutorato, mobilità internazionale, stage e placement⁶.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica (Manager Didattico, Segreteria della Scuola, ecc.) si fa riferimento al documento relativo ai processi organizzativi delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo⁷.

La disponibilità effettiva di tali strutture e la loro funzionalità sono stati già verificati dal Presidio qualità e dallo stesso NVA durante le visite in loco (cicli di Audit annuali) e vengono garantite anche dalla Scuola di riferimento del CdS e dalle strutture e poli didattici coinvolti. L'Ateneo ha inoltre messo in atto anche nel 2024 azioni volte all'ampliamento, recupero (post-sisma) e miglioramento degli ambienti dedicati alla didattica che hanno migliorato la qualità e l'efficienza delle strutture a disposizione anche del nuovo corso di laurea.

4.5 Requisiti per l'Assicurazione Qualità dei CdS

Il Corso di laurea adotterà tutte le procedure di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di studio previsti dall'Ateneo, monitorate annualmente anche dal Nucleo di Valutazione che su tali aspetti fornisce una dettagliata relazione annuale all'ANVUR.

⁵ La normativa vigente prevede un limite al numero delle prove di esame nei corsi di studio: al massimo 20 esami per i corsi di laurea, 12 per i corsi di laurea magistrale, 30 e 36 per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata, rispettivamente, pari a 5 o 6 anni. Ai fini del conteggio del numero degli esami, vengono considerate le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, mentre le attività formative autonomamente scelte dallo studente (TAF-D) possono essere considerate pari ad 1, indipendentemente dal numero effettivo di prove di esame sostenute. Le valutazioni relative alle altre attività formative previste dal DM 270/04 (TAF-E e TAF-F), in ragione della loro natura e modalità e fatta salva diversa decisione assunta in autonomia dagli Atenei in relazione e specifiche esigenze, possono non essere considerate ai fini del conteggio.

⁶ Informazioni relative ai servizi di orientamento, tutorato, mobilità internazionale, stage e placement sono disponibili agli indirizzi seguenti: <http://orientamento.unicam.it/>, <http://tutorato.unicam.it/>, <http://international.unicam.it/admissions/erasmus>, <http://www.unicam.it/stage-placement>

⁷ Manuale processi:

http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/sites/www.unicam.it/amministrazionetrasparente/files/documenti/20/MQ_PROCESSI_rev0-1.pdf; Organizzazione Management didattica: <http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/organizzazione/aree-uffici/management-didattico-amministrativo-scuole-ateneo-e-school-advanced>



Il NVA pertanto, preso atto anche dell'impostazione desumibile dalla SUA-CdS, coerente con le procedure sopra richiamate, ritiene che il requisito in oggetto risulti soddisfatto.

5. Osservazioni finali

Il NVA, analizzata e verificata la rispondenza della progettazione del corso ai requisiti richiesti, esprime parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del **Corso di Laurea Magistrale in SCIENZA E INNOVAZIONE DEL CIBO/FOOD SCIENCE AND INNOVATION, Classe LM/GASTR** formulando il seguente giudizio sintetico da inserire nella SUA-CdS:

Il NVA considera attendibile la prospettiva, proposta dal Corso di Laurea in **Corso di Laurea Magistrale in SCIENZA E INNOVAZIONE DEL CIBO/FOOD SCIENCE AND INNOVATION, Classe LM/GASTR**, di *“formare una figura professionale in grado di a) ricoprire posizioni manageriali nelle aziende di produzione e distribuzione agroalimentare, b) operare come consulente strategico specializzato nel settore agroalimentare, nell’ambito delle certificazioni e della comunicazione enogastronomica, c) operare come esperto in innovazione di prodotto e di processo in aziende, in enti di ricerca, in istituzioni pubbliche e private, valutando l’impatto delle nuove tecnologie sulle organizzazioni produttive alimentari ed enogastronomiche complesse, sul territorio, sull’ambiente, tenendo in considerazione lo sviluppo sostenibile, d) operare nell’ambito della gestione e dell’organizzazione della ristorazione collettiva e del settore Ho.Re.Ca. ”.*

Il NVA valuta che i documenti a sostegno della proposta messi a disposizione dall’Ateneo forniscono sufficienti rassicurazioni per quanto riguarda la sostenibilità nel tempo del nuovo percorso formativo e il collegamento dello stesso con discipline radicate nell’attività e negli ambiti di ricerca scientifica presenti nell’Ateneo. Il NVA raccomanda tuttavia l’attivazione – nelle varie fasi di erogazione – di strumenti in grado di monitorare gli aspetti cruciali del nuovo percorso quali: sostenibilità, grado di raggiungimento degli obiettivi, risposte e valutazioni degli studenti, risposte del mercato del lavoro.

Per sostenere il processo di miglioramento continuo del corso di studi, il NVA raccomanda infine:

- una costante e sistematica azione di *benchmarking* su scala nazionale ed europea allo scopo di confrontare i punti di forza e di debolezza dei percorsi offerti dai competitori e di individuare le proposte di maggior qualità e successo;
- in tempi successivi una verifica puntuale, con cadenza almeno triennale, con tutte le parti interessate coinvolte nella progettazione iniziale del corso di studio, allo scopo di validare il fabbisogno del profilo professionale individuato, in termini qualitativi e quantitativi.

Documento approvato nella riunione del 16 dicembre 2024

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
F.to Dott. Antonino Magistrali